

Narnese, tre punti d'oro a Bastia

Matteo Silveri regala in extremis un successo fondamentale. «Mad Boys» in sciopero

Bastia	0
Narnese	1

BASTIA: Tajolini 6,5, Silveri 6-, Cardinali 6 (25' st Polchi), Lazzoni 6+, Junior 6-, Brunelli 6+, Toteri 6- (32' st Fiorucci), Gnagni 6,5, Borrelli 6, Battistelli 6+, Marchetti 5 (1' st Magionami 6-). (A disposizione: Fragola, Rossi, Monarchi, Mariani). Allenatore: Tasso 6-.

NARNESE: Schiaroli 6, Vitelli 6+, Angeluzzi 6, Silveri Matteo 6,5, Fortunati 6+, Persichetti 6, Pagliarini 6- (17' st Ciani 6), Raggi 6,5, Quondam 6, Virgilio 6,5, Accoroni 6. (A disposizione: Bucchi, Chiapparici, Rossi, Santi, Sensini, Valenti). Allenatore: Trippini 6,5.

Arbitro: Iacopino di Albano Laziale 6.

Marcatore: Matteo Silveri 45' st.

Note: ammoniti Lazzoni, Pochi e Silveri del Bastia, Vitelli della Narnese. Calci d'angolo 4 a 2 per il Bastia. 46' pt, 48' st.

Massimo Stangoni

■ Bastia Umbra

L'ULTIMA PARTITA del campionato disputata al «Comunale» si è conclusa con una sconfitta subita dal Bastia all'ultimo minuto del secondo tempo regolamentare. Sembrava scontato, ma il vantaggio regala alla Narnese la salvezza con una settimana di anticipo e al Bastia la sconfitta casalinga sbarra la porta dei play off. Ieri, anche i Mad Boys erano in silenzio per sottolineare gli sforzi insufficienti della società bastiola per andare ai play off. Rumorosi i supporter della Narnese che, oltre a sparare un petardo sulla pista di atletica, hanno gravemente danneggiato i servizi igienici delle gradinate.

Il gol decisivo, pur arrivato allo scadere, tuttavia è maturato nella maggior determinazione della Narnese che ci ha creduto fino alla fine. Sono stati bravi gli ospiti nelle ripartenze riuscendo ad arrivare più volte nei paraggi dell'area avversaria. La rete è di Matteo Silveri che l'ha calciata dal limite dell'area, ma è stato un difensore di testa a deviarne la traiettoria e a spazzare Tajolini. Il primo affondo al 13' è della Narnese con un tiro dalla distanza di Virgilio che rimbalzando a terra costringe il portiere bastiola alla respinta. Al 22' sempre Virgilio sfiora il bersaglio con Tajolini fuori dei pali. Ancora gli ospiti al 34' con un tiro cross di Quondam dalla destra bloccato dal portiere.

La prima occasione pericolosa del Bastia arriva al 44' con Battistelli che su punizione dal limite sfiora la traversa. Al 13' della ripresa Borrelli avrebbe l'occasione di portare in vantaggio il Bastia centrando il bersaglio a porta vuota, ma un difensore gli impedisce la conclusione. Al 43' Tajolini neutralizza una conclusione di Virgilio volando sul set, ma 2 minuti dopo nulla può fare sulla staffilata di Silveri corretta da un difensore.

A.M. '98 con orgoglio Marscianesi senza ostacoli al cospetto del team ternano

La Nestor consolida il terzo posto

Nestor	3
A.M. '98	2

NESTOR: Laloni 6 (36'pt Scarponi 6,5), Alessandri 6,5, Angeli 6, Baffoni 6, Rinaldi 6; Moriconi 6 (11' st Ciavola 6), Rampacci 6, Panzolini 6; Panizzi 6 (36' pt Tascini 6,5), Papatolo 6, Dongarrà 6,5. A disp.: Mastriani, Pellaccia, Anelli, Cascianelli. All. Esposito 6,5.

A.M.'98: Marconi 6, Tini Brunozzi 6, Toretti 6, Moretti 6, Torz 6 (13' st Cassetti 6,5); Tomassini 6,5, Carocci 6 (30' st Piovanello sv), Rampiconi 6, Ranieri 6; Bernardi 6, Prosperini 6 (19' st Baldelli 6). A disp. Taddei, Camilluzzi, Colasanti. All. Colasanti 6

Arbitro: Finzi di Foligno 6

Marcatori: 15'pt Bernardi, 24'pt Baffoni, 19' st Tascini, 28' st Dongarrà, 43' st Cassetti

■ Marsciano

UNA VITTORIA che ha permesso alla Nestor di assicurarsi matematicamente il terzo posto, che era il vero obiettivo inseguito in questo campionato, soprattutto dopo l'arrivo in panchina di Massimo Esposito (nella foto). L'Am 98 si è presentata a questo appuntamento senza allenatore, viste le dimissioni all'immediata vigilia di Fabrizio Fabris. La squadra ternana però ha offerto una gran bella prova, considerando che era già retrocessa in Promozione. Tanto che proprio gli ospiti sono passati in vantaggio con Bernardi, bravo a beffare la difesa di casa con il mancato intervento di Baffoni sulla palla diretta a Laloni che è stato determinante. Il pareggio della Nestor arriva poco dopo con Dongarrà che su punizione mette in mezzo all'area e pesca Baffoni che tenta la conclusione, ma Marconi ha i riflessi pronti e devia in angolo. Dal corner è ancora Baffoni a svettare svetta su tutti ed insaccare. Nella ripresa subito la Nestor pericolosa: Rinaldi serve Papatolo, che sotto misura si vede portare via il pallone da Marconi che



vola sul sette e libera. Poi ancora Papatolo lascia partire un ottimo tiro da fuori area, di poco sopra la traversa. Al 19' dalla sinistra Dongarrà vede Tascini in area e lo serve e l'attaccante sfrutta l'invito e di testa insacca. Ci pensa poi ancora Dongarrà con un rasoterra da fuori area a superare Marconi. Nel finale la reazione degli ospiti, visto che al 42' riesce l'Am 98 ad accorciare le distanze con Cassetti che dalla destra in diagonale trafugge Scarponi. Se per i ternani la stagione è stata segnata da tempo e tra qualche giorno si inizierà a programmare il prossimo campionato, per la Nestor l'annata è ancora in corso, visto che nell'ambiente marscianese ora si sogna la serie D, con il terzo posto nella classifica della regular season che permetterà di avere una posizione di favore almeno nel primo turno dei play off.

Il Gualdo è nei play-off

Battuta la pericolante Angelana dopo una sfida divertente

Gualdo	2
Angelana	0

GUALDO: Farneti 7, Pellegrini 6,5, Timpanella 6,5 (18' st Ouri sv), Grandoni 6,5, Mengoni 6,5, Matarazzi 7, Galli 7 (35' st Trollini sv), Orazi 6,5, Campese 6,5, Gaggiotti 6 (18' st Romanelli sv), Bellucci 7,5. A disposizione: Bocci, Gramaccia, Karakaci, Levato. All. Balducci 7.

ANGELANA: Marzocchi 7, Savina 5,5, Magionami 6 (12' st Calisti sv), Pizzi 6 (44' st Tofi sv), Bianchini 6, Cutolo 6 (29' st Francioni sv), Quinti 6, Torroni 6, Iannone 6, Silvestri 6, Cerbella 6,5. A disposizione: Renai, Bigerna Torcoli, Silva, Buzzavi. All. Ciucarelli 6.

Arbitro: Lancia di Foligno 6.

Marcatori: Galli su rigore al 16' pt; Bellucci al 49' st.

Note: espulso Savina al 46' st; ammoniti Cutolo, Orazi, Farneti. Angoli 3-3.

■ Gualdo Tadino

UNA BELLA vittoria per i gualdesi che, sostenuti da un pubblico

quanto mai caloroso, hanno conquistato punti fondamentali per continuare l'avventura nei play off. Non è stato facile, perché ambedue le squadre erano fortemente motivate dalla classifica: si è assistito così ad una gara combattuta, nella quale hanno avuto la meglio i biancorossi locali, perché hanno costruito il gioco con maggiore lucidità ed efficacia: andati in vantaggio nel primo tempo su calcio di rigore dopo aver esercitato una costante pressione che ha fatto acquisire sicuri meriti alla difesa ospite attenta ed ordinata, hanno continuato a costruire, pur correndo qualche pericolo, ed in piena zona Cesarini, Bellucci, dopo una bella fuga, ha messo il sigillo sul risultato. La partita inizia coi gualdesi subito in pressione con Bellucci che attende invano alla porta ospite, con Marzocchi bravo nel rubare palla dalla testa di Campese al 13'. L'episodio del rigore c'è subito dopo: Bellucci cal-

cia dalla bandierina, la palla arriva in area e Matarazzi viene platealmente cinturato da Cutolo: l'arbitro che è lì decreta la massima punizione e Galli trasforma con un rasoterra. La reazione ospite si concretizza con una insidiosa punizione di Cutolo col giovanissimo Farneti bravo ad intercettare la palla ed a respingerla. Nella ripresa gli angelani attaccano, ma non costruiscono veri pericoli; invece i gualdesi col contropiede vanno vicini al raddoppio: al 14' Bellucci fugge verso l'area ed il portiere salva. Alla mezz'ora c'è ancora gloria per Farneti: prima blocca il tiro di Cerbella arrivato alla conclusione con una bella manovra in tandem con Francioni, poi para sull'insidioso colpo di testa ravvicinato dello stesso attaccante. In pieno recupero arriva il gol di Bellucci, che, con un diagonale di sinistro, insacca nell'angolino basso.

Alberto Cecconi

Al «Casini»

Casa del Diavolo
Pari amaro
contro il Trestina

Trestina	2
C. del Diavolo	2

TRESTINA: Massetti 6, Grilli 6, Gaggioli 6 (38' st Picchirilli sv), Bocciolini 6, Guazzolini 6, Nasini 6, Dini 6,5 (41' st Marsiglietti sv), Antonelli 6 (18' st Vinagli 6), Mancini 6,5, Ceccagnoli A. 6,5, Morvidoni 6. All. Cerbella 6.

CASA DEL DIAVOLO: Marconi 6,5, Barlozzi 6, Cascianelli 6 (32' st Cecchetti sv), Paciola 6, Ricci 6, Botta 6, Grasselli 6, Finnauro 6 (25' st Bistoni sv), Micheli 7, Venturini 6, Bragetti 6. All. Furia 6.

Arbitro: Burbi di Perugia 5,5 (Vinti e Primieri).

Marcatori: 33' pt e 13' st Micheli, 42' pt Mancini (r.), 23' st Dini.

■ Trestina

IN UNA PARTITA condizionata dal primo caldo primaverile, Trestina e Casa del Diavolo pareggiano e il risultato serve a poco agli ospiti che conosceranno dopo l'ultima giornata il loro destino. Il Trestina si rende pericoloso al 14' con Alessio Ceccagnoli che non riesce a trovare la porta. Al primo vero affondo gli ospiti vanno in vantaggio con Micheli, abile a sfuggire alla trappola del fuorigioco bianconero e a depositare in rete dopo aver saltato Massetti. A tre minuti dal riposo il Trestina raggiunge il pari con un rigore di Mancini, fatto ripetere da Burbi dopo che un giocatore del Casa del Diavolo era entrato in area sulla prima battuta dell'attaccante bianconero, peraltro respinta da Marconi. Nella al 6' Grasselli entra in area dalla destra e serve Paciola che batte a rete dal limite dell'area, trovando un difensore bianconero sulla traiettoria. L'azione più bella del match all'11' quando Alessio Ceccagnoli pesca in area Mancini che aggancia al volo, supera un difensore con un «sombbrero» poi però spreca. Due minuti dopo il Casa del Diavolo torna in vantaggio con Micheli che spara a rete un bel rasoterra dal limite, servito da un tocco errato in scivolata di un giocatore bianconero. Il Trestina pareggia al 23' con Dini, abile a ribadire a rete un maldestra respinta di Marconi su punizione dal limite di Ceccagnoli che, al 35' si vede ribattere da Marconi in uscita la possibilità del terzo gol. Lo stesso Marconi fa due miracoli al 44' e salva le speranze salvezza del Casa del Diavolo.

Stefano Signorelli